

Codice scheda: ASC A4510272 (Microscheda: 3898E9/10)  
Luogo e data: ROMA - 26/09/1908  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: FASULO ANTONIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Sac. Michele Rua

Contenuto: L'offerta della Sig.ra Di Bella; il giubileo sacerdotale di D. Rua; gratitudine ai cooperatori.

\*\*\*

Roma, 26 novembre 1908

Carissimo Don Fasulo

Ricevo con gratitudine la preziosa offerta della Signora Di Bella, e pregheremo perché il Signore le conceda la grazia che aspetta. Ho già dato incarico alla libreria del S. C. che ti si spedissero le duemila immaginette per cotesti cooperatori.

Per i volumi della Vita di Don Lemoyne io crederei che potrebbe bastare che voi faceste leggere volta per volta ogni volume, anche per non lasciarli in ozio.

Per quanto riguarda al mio Giubileo Sacerdotale, se il Signore mi lascerà vivere tanto, ti avviso che succede nel 1910, e non nell'undici. Allora conviene farlo, e non un anno dopo! Se mi si chiede qual cosa io desideri, rispondo che mi sta a cuore che si finisca la Chiesa di San Gregorio. Mi pare che nulla dovrebbe più stare a cuore di tutti i siciliani. Anzi i cooperatori avrebbero un potente stimolo di unirsi e fare veri miracoli. Tuttavia in ogni cosa e deliberazione bisogna che tu vada d'accordo col tuo Ispettore da cui dipenderai come docile figlio.

Io credo che, se riuscirai a fare quanto io aspetto e desidero, potrò combinare di poter venir a vedere ed a ringraziare tutti codesti buoni nostri cooperatori. Se poi il Signore non mi permettesse tal fortuna, dal paradiso, se la misericordia di Dio me lo accorda, non mancherò di ringraziarti.

Saluta il tuo Superiore, e prega per il

Tuo affezionatissimo

Carissimo S. Pasulo,  
Ricevo con gratitudine la preziosa offerta  
della signora Di Bella, e pregheremo perché  
il Signore le conceda la grazia che aspetta.  
Ho già dato incarico alla libreria dell'I.C.  
che ti si spedissero le due mila imagi-  
nette per i nostri cooperatori.  
Per i volumi della Vita di S. Domenico,  
io crederei che potrebbe bastare che voi  
faceste leggere volta per volta ogni  
volume, anche per non lasciarli in ozio.  
Per quanto riguarda al mio giubileo  
sacerdotale, se il Signore mi lascerà vivere  
tanto, ti avviso che succede nel 1910,  
e non nell'undici. Allora conviene farlo,  
e non un anno dopo! Se mi si  
chiede qual cosa desidero, rispondo  
che mi sta a cuore che si finisca  
la Chiesa di S. Gregorio. Mi pare  
che nulla dovrebbe più stare a cuore  
di tutti i Siciliani.  
389869

Anzi i cooperatori avrebbero un potente  
stimolo di unirsi e fare veri miracoli.  
Tuttavia in ogni cosa e deliberazione,  
bisogna che tu vada d'accordo col tuo  
Soprintendente da cui dipenderai come buon  
figlio.

Io credo che, se riuscirai a fare quanto io  
aspetto e desidero, potrai combinare di  
poter venir a vedere ed a ringraziare  
tutti questi buoni nostri cooperatori.  
Se poi il Signore non mi permetterà  
tal fortuna, dal Paradiso, se la Superiora  
di Dio me lo accorda, non mancherò di  
ringraziarti.

Saluta il tuo Superior, e prega per il

Roma 26 nov.  
1908-

Tuo affetto

Don Michele Ruffo

A 4510272

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

3898610